



COMUNE di TEMU'

PROVINCIA DI BRESCIA

N. 10 del Registro del Servizio

☒ **ORIGINALE**
☐ **COPIA**

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E SOCIALI

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026
COSTITUZIONE UFFICIO ELETTORALE COMUNALE
AUTORIZZAZIONE AI DIPENDENTI AD ESEGUIRE LAVORO STRAORDINARIO NEL
PERIODO INTERCORRENTE da lunedì 26 gennaio 2026 (55° giorno antecedente) a venerdì
27 marzo 2026 (5° giorno successivo)

L'anno 2026 il giorno 24 del mese di gennaio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.L. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 07 del 22.03.2019;

VISTO il regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 03.09.2008;

VISTO il Regolamento Comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 7.12.2012 n. 231, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.03.2013;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiliare n. 46 del 28.12.2019 con la quale è stata approvata la convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni fondamentali;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 99 del 15/01/2026 con il quale si nomina Responsabile del Servizio Amministrativo e affari generali dell'Unione e dei Comuni di Ponte di Legno e Temù il Segretario comunale dott. Fabio Gregorini;

VISTO inoltre il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n.100 in data 15/01/2026, con il quale si nomina il dott. Renato Armanaschi Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 29.12.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 08.01.2026 di approvazione del piano di assegnazione delle risorse e degli obiettivi definitivo;

PREMESSO che:

- con Ordinanza del 18 novembre 2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante <<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025? >>;
- in data 22 dicembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- nella GU Serie Generale n.299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data

30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione.

ACCERTATO che sulla G.U. n. 10 in data 14-01-2026 dei d.P.R. Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025.

ATTESO che per l'attuazione dei compiti istituzionali che le amministrazioni comunali sono chiamate ad espletare, si rende necessario richiedere prestazioni di lavoro straordinario al personale dipendente adibito alle operazioni di preparazione, organizzazione e svolgimento di tali consultazioni;

RITENUTO che, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi a detta consultazione, si rende necessario

- costituire l'ufficio elettorale;
- autorizzare il personale chiamato a farne parte, per tutto il periodo elettorale, ad eseguire lavoro straordinario nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni;

VISTO l'art. 15 del D.L. 18/01/1993 n. 8, convertito con modificazioni in Legge 19/03/1993 n. 68, come modificato dall'art. 1 co. 400 della Legge n. 147 del 27/12/2013, ai sensi del quale il personale comunale addetto agli uffici interessati dalle consultazioni elettorali nonché quello assegnato come supporto provvisorio può essere autorizzato ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data;

CONSIDERATO, conseguentemente, che il provvedimento autorizzativo allo svolgimento del lavoro straordinario deve essere adottato in via preventiva per il periodo intercorrente da lunedì 26 gennaio 2026 (55° giorno antecedente) a venerdì 27 marzo 2026 (5° giorno successivo);

RICHIAMATI:

- l'art. 14 del C.C.N.L. del 1/4/1999 e l'art. 38 del C.C.N.L. del 14/9/2000 che disciplinano le prestazioni di lavoro straordinario;
- l'art. 39 del CCNL del 14/09/2000 e l'art. 16 del C.C.N.L. del 05/10/2001 che disciplinano le prestazioni di lavoro straordinario elettorale;
- l'art. 62 del C.C.N.L. del 16/11/2022, che disciplina il trattamento economico da corrispondere al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;
- l'art. 24 del C.C.N.L. del 14/09/2000 che disciplina il trattamento economico per l'attività prestata in giorno festivo;
- l'art. 20 del C.C.N.L. del 16/11/2022 relativi ai compensi aggiuntivi spettanti ai titolari di incarico di elevata qualificazione;

RITENUTO di autorizzare il personale comunale appositamente individuato ad effettuare lavoro straordinario per l'espletamento degli adempimenti di pertinenza di questo Comune per l'attivazione e lo svolgimento delle consultazioni elettorali, come da prospetto allegato alla presente e facente parte integrante e sostanziale al presente atto, per un importo presunto complessivo di euro 3.183,93;

ACCERTATA la disponibilità della dotazione dell'intervento di cui in parte dispositiva;

RITENUTO di provvedere in merito alla costituzione dell'impegno contabile della spesa;

RITENUTO pertanto dover procedere all'assunzione del relativo impegno di spesa pari ad € 2.700,00 mediante imputazione a carico del Programma Elezioni e Consultazioni Popolare – Anagrafe e Stato Civile del Bilancio di Previsione 2025-2027, che risulta essere sufficientemente disponibile;

DATO ATTO che il programma dei pagamenti sopra riportato è compatibile con gli stanziamenti di bilancio dei relativi esercizi finanziari e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

VISTE le norme in materia di organizzazione dell'orario di lavoro contenute nel D. Lgs. 66/2003;

VISTI lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTA la dotazione organica dell'Ente;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001;

RICHIAMATI infine:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanzia pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l’art. 183 “Impegno di spesa”;

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all’esercizio in cui essa viene a scadenza;

VISTO il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 153 – 5° comma e dell’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa in relazione al presente atto, ai sensi dell’articolo 6 comma 4 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 in data 22.03.2013;

VISTO il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 153 – 5° comma e dell’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) **DI COSTITUIRE**, per il Referendum Costituzionale del 22 e 23 marzo 2026, l’UFFICIO ELETTORALE COMUNALE come da prospetto allegato alla presente e facente parte integrante e sostanziale al presente atto, autorizzando i suoi componenti ad eseguire lavoro straordinario nel limite a fianco di ciascuno indicato, nel periodo intercorrente da lunedì 26 gennaio 2026 (55° giorno antecedente) a venerdì 27 marzo 2026 (5° giorno successivo) nel rispetto, quindi, dei limiti di cui al D.L. 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazione in Legge 18 marzo 1993, n. 68, e successive modifiche;
- 2) **DI DARE ATTO** che con successiva determinazione si provvederà alla liquidazione, nel rispetto del monte ore mensile come sopra determinato e del limite massimo individuale previsto dalla Legge 68/93, dei relativi compensi in base al lavoro effettivamente compiuto e alle tariffe vigenti.
- 3) **DI DARE ATTO** che le spese per il lavoro straordinario relativo alle consultazioni indicate in oggetto saranno a carico dello Stato;
- 4) **DI DARE ATTO** che la spesa riferita alle prestazioni straordinarie del personale della Polizia Locale e del personale comandato dell’Unione dei Comuni dell’Alta Valle Camonica, nei limiti massimi autorizzati, sarà contabilizzata e liquidata dal Comune all’Unione, con l’aggiunta degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell’Ente, e da questa erogata al personale.
- 5) **DI CHIEDERE**, a consultazioni ultimate, il rimborso delle spese sostenute per conto dello Stato.
- 6) **DI DARE ATTO** che la spesa presunta di € 2.800,00 circa (totale 130 ore autorizzate x costo medio orario comprensivo degli oneri previdenziali ed erariali), quale spesa presunta per il lavoro straordinario oltre ad € 200,00 quale rimborso all’Unione dei Comuni dell’Alta Valle Camonica per il personale di Polizia Locale, farà carico al Programma Elezioni e Consultazioni Popolare – Anagrafe e Stato Civile del corrente Bilancio sufficientemente disponibile.
- 7) **DI DARE ATTO** che le spese per il lavoro straordinario relativo alle consultazioni indicate in oggetto saranno a carico dello Stato;
- 8) **DI ATTESTARE**, ai sensi del controllo di cui all’art. 147-bis del D. Lgs. N. 267/2000, come introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 e di cui al Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 04 del 22 marzo 2013 la regolarità tecnica della presente determinazione e la correttezza dell’azione amministrativa.
- 9) **DI DARE ATTO** che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147/bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell’ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi in calce alla presente mediante

apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5, 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15, comma 3, del Regolamento di contabilità comunale, darà esecutività al presente atto determinativo.

- 10) **DI INVIARE** ai sensi dell'art. 32 della legge 69 del 18/06/2009, scansione della presente per la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale sul sito internet www.comune.temu.bs.it

infine per il controllo di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174,

ATTESTA

la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Copia della presente viene trasmessa al Servizio finanziario ai sensi dell'art. 183 – comma 8 del T.U.E.L approvato con D.L. 18.08.2000 n.267 e al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Fabio Gregorini)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alla disponibilità degli stanziamenti del bilancio e l'assunzione del seguente impegno contabile, registrato ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 come segue:

Missione	01	Programma	07	Titolo	1	Macroaggregato	01
Esercizio		UEB			Impegno		Importo
2026		01.07.101			87		€ 3.000,00
P.Fin. U.1.01.01.01.003							

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra e con il seguente visto:



FAVOREVOLE



NON FAVOREVOLE

è autorizzata l'esecuzione della spesa di cui al presente provvedimento ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

li, 24/01/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Renato Armanaschi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 25, comma 4° Reg. Organizzazione Servizi e uffici)

N° _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 20/02/2026 al 07/02/2026

Dalla residenza comunale, li 20/02/2026

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Emanuela Ravizza)

PREMESSO CHE:

- CON ORDINANZA DEL 18 NOVEMBRE 2025, L'UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE HA AMMESSO LE RICHIESTE REFERENDARIE SUL TESTO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE, RECANTE <<NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE>>. HA DICHIARATO, IN PARTICOLARE, LA LEGITTIMITÀ DEL SEGUENTE QUESITO REFERENDARIO: <<APPROVATE IL TESTO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE CONCERNENTE "NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE" APPROVATO DAL PARLAMENTO E PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 253 DEL 30 OTTOBRE 2025? >>.
- IN DATA 22 DICEMBRE 2025 IL CONSIGLIO DEI MINISTRI HA APPROVATO UN DECRETO-LEGGE CHE INTRODUCE DISPOSIZIONI URGENTI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ANNO 2026:
- NELLA GU SERIE GENERALE N.299 DEL 27-12-2025 È STATO PUBBLICATO IL DECRETO-LEGGE 27 DICEMBRE 2025, N. 196 CONCERNENTE: DISPOSIZIONI URGENTI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE DELL'ANNO 2026:
- IL CONSIGLIO DEI MINISTRI, SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE GIORGIA MELONI, HA DELIBERATO DI PROPORRE AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, PER L'ADOZIONE DEL RELATIVO DECRETO, LE DATE DEL 22 E 23 MARZO 2026 PER LO SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO PREVISTO DALL'ARTICOLO 138 DELLA COSTITUZIONE SULLA LEGGE COSTITUZIONALE "NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE", PUBBLICATA IN DATA 30 OTTOBRE 2025 SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 253. L'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 352 DEL 25 MAGGIO 1970 STABILISCE CHE IL REFERENDUM VA INDETTO ENTRO 60 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DELL'ORDINANZA DELL'UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM DELLA CORTE DI CASSAZIONE, CHE HA AMMESSO LE RICHIESTE REFERENDARIE IL 18 NOVEMBRE. LA STESSA NORMA PREVEDE CHE IL REFERENDUM SI SVOLGA IN UNA DOMENICA COMPRESA TRA IL CINQUANTESIMO E IL SETTANTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALL'EMANAZIONE DEL DECRETO DI INDIZIONE.

ACCERTATO CHE SULLA G.U. N. 10 IN DATA 14-01-2026 DEI D.P.R. INDIZIONE DEL REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE: «NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE», APPROVATA DAL PARLAMENTO E PUBBLICATA NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. 253 DEL 30 OTTOBRE 2025

ATTESO CHE PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI CHE LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI SONO CHIAMATE AD ESPLETARE, SI RENDE NECESSARIO RICHIEDERE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DIPENDENTE ADIBITO ALLE OPERAZIONI DI PREPARAZIONE, ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DI TALI CONSULTAZIONI; RITENUTO CHE, AL FINE DI ASSICURARE LA REGOLARE E PUNTUALE ESECUZIONE DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI A DETTA CONSULTAZIONE, SI RENDE NECESSARIO

- COSTITUIRE L'UFFICIO ELETTORALE;
- AUTORIZZARE IL PERSONALE CHIAMATO A FARNE PARTE, PER TUTTO IL PERIODO ELETTORALE, AD ESEGUIRE LAVORO STRAORDINARIO NEI LIMITI PREVISTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI;

VISTO L'ART. 15 DEL D.L. 18/01/1993 N. 8, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 19/03/1993 N. 68, COME MODIFICATO DALL'ART. 1 CO. 400 DELLA LEGGE N. 147 DEL 27/12/2013, AI SENSI DEL QUALE IL PERSONALE COMUNALE ADDETTO AGLI UFFICI INTERESSATI DALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI NONCHÉ QUELLO ASSEGNATO COME SUPPORTO PROVVISORIO PUÒ ESSERE AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LAVORO STRAORDINARIO ENTRO IL LIMITE MEDIO DI SPESA DI 40 ORE MENSILI PER PERSONA E SINO AD UN MASSIMO INDIVIDUALE DI 60

ORE MENSILI PER IL PERIODO INTERCORRENTE DAL CINQUANTACINQUESIMO GIORNO ANTECEDENTE LA DATA DELLE CONSULTAZIONI AL QUINTO GIORNO SUCCESSIVO ALLA STESSA DATA;

CONSIDERATO, CONSEGUENTEMENTE, CHE IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO STRAORDINARIO DEVE ESSERE ADOTTATO IN VIA PREVENTIVA PER IL PERIODO INTERCORRENTE DA LUNEDÌ 26 GENNAIO 2026 (55° GIORNO ANTECEDENTE) A VENERDÌ 27 MARZO 2026 (5° GIORNO SUCCESSIVO);

RICHIAMATI:

- L'ART. 14 DEL C.C.N.L. DEL 1/4/1999 E L'ART. 38 DEL C.C.N.L. DEL 14/9/2000 CHE DISCIPLINANO LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO;

- L'ART. 39 DEL CCNL DEL 14/09/2000 E L'ART. 16 DEL C.C.N.L. DEL 05/10/2001 CHE DISCIPLINANO LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE;

- L'ART. 62 DEL C.C.N.L. DEL 16/11/2022, CHE DISCIPLINA IL TRATTAMENTO ECONOMICO DA CORRISPONDERE AL PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE;

- L'ART. 24 DEL C.C.N.L. DEL 14/09/2000 CHE DISCIPLINA IL TRATTAMENTO ECONOMICO PER L'ATTIVITÀ PRESTATI IN GIORNO FESTIVO;

- L'ART. 20 DEL C.C.N.L. DEL 16/11/2022 RELATIVI AI COMPENSI AGGIUNTIVI SPETTANTI AI TITOLARI DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE;

RITENUTO DI AUTORIZZARE IL PERSONALE COMUNALE APPPOSITAMENTE INDIVIDUATO AD EFFETTUARE LAVORO STRAORDINARIO PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI DI PERTINENZA DI QUESTO COMUNE PER L'ATTIVAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI, COME DA PROSPETTO SOTTO RIPORTATO FACENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE AL PRESENTE ATTO, PER UN IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO DI EURO;

VISTE LE NORME IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO CONTENUTE NEL D. LGS. 66/2003;

DATO ATTO CHE CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, È STATO APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 ED I SUOI ALLEGATI;

RILEVATO CHE DETTE SOMME TROVANO IMPUTAZIONE AGLI APPOSITI CAPITOLI E, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PRINCIPIO CONTABILE DELLA COMPETENZA POTENZIATA, SARANNO ESIGIBILI COME SEGUE:

<u>IMPORTO</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CAPITOLO</u>	<u>C.I.D.C</u>
	LAVORO STRAORDINARIO (CARICO TERZI)		1.01.01.01.003
	ONERI RIFLESSI (CARICO TERZI)		1.01.02.01.001
	IRAP (CARICO TERZI)		1.02.01.01.001

DATO ATTO CHE IL PROGRAMMA DEI PAGAMENTI SOPRA RIPORTATO È COMPATIBILE CON GLI STANZIAMENTI DI BILANCIO DEI RELATIVI ESERCIZI FINANZIARI E CON LE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA;

RICHIAMATO IL DECRETO SINDACALE N. DEL, CON IL QUALE SONO STATE CONFERITE AL SOTTOSCRITTO LA COMPETENZA IN MERITO ALL'ADOZIONE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO;

VISTA LA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, RECANTE: "NUOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI", E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;

VISTO IL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;

VISTO IL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - DOTAZIONE ORGANICA E NORME DI ACCESSO;

VISTI LO STATUTO COMUNALE ED IL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ;

DETERMINA

1) DI COSTITUIRE, PER IL REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026, L'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE COME DA PROSPETTO CHE SEGUE, AUTORIZZANDO I SUOI COMPONENTI AD ESEGUIRE LAVORO STRAORDINARIO NEL LIMITE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATO, NEL PERIODO INTERCORRENTE DA LUNEDÌ 26 GENNAIO 2026 (55° GIORNO ANTECEDENTE) A VENERDÌ 27 MARZO 2026 (5° GIORNO SUCCESSIVO) NEL RISPETTO, QUINDI, DEI LIMITI DI CUI AL D.L. 18 GENNAIO 1993 N. 8, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE 18 MARZO 1993, N. 68, E SUCCESSIVE MODIFICHE:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	FUNZIONI DA ESPLETARE	ORE AUT.
1		RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE COMUNALE	ADEMPIMENTI ELETTORALI IVI COMPRESI LA REVISIONE LISTE, COMPILAZIONE TESSERE, ASSISTENZA ALLE OPERAZIONI DEI SEGGI, VARIE ED EVENTUALI	120
2		MESSO OPERAIO	DISTRIBUZIONE TESSERE, PROPAGANDA ELETTORALE ALLESTIMENTO DEI SEGGI, VARIE ED EVENTUALI.	40

2) DI PROVVEDERE CON SUCCESSIVO ATTO ALLA LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI PER LE PRESTAZIONI STRAORDINARIE EFFETTIVAMENTE COMPIUTE;

3) DI DARE ATTO CHE LE SPESE PER IL LAVORO STRAORDINARIO RELATIVO ALLE CONSULTAZIONI INDICATE IN OGGETTO SARANNO A CARICO DELLO STATO;

4) DI IMPUTARE LA SPESA DI TOTALI €, ALLA MISSIONE 01, PROGRAMMA 07, CODICE PIANO DEI CONTI INTEGRATO 1.01.01.01.003 CAPITOLO DEL BILANCIO 2026/2028;

5) DI IMPUTARE LA SPESA DI TOTALI €, ALLA MISSIONE 01, PROGRAMMA 07, CODICE PIANO DEI CONTI INTEGRATO 1.01.02.01.001 CAPITOLO DEL BILANCIO 2026/2028;

6) DI IMPUTARE LA SPESA DI TOTALI €, ALLA MISSIONE 01, PROGRAMMA 07, CODICE PIANO DEI CONTI INTEGRATO 1.02.01.01.001 CAPITOLO DEL BILANCIO 2026/2028;

7) DI CHIEDERE, A CONSULTAZIONI ULTIME, IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER CONTO DELLO STATO.

LA PRESENTE DETERMINAZIONE:

– ANCHE AI FINI DELLA PUBBLICITÀ DEGLI ATTI E DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, SARÀ INSERITA, DA OGGI E PER 15 GIORNI CONSECUTIVI, NEL SITO WEB ISTITUZIONALE DI QUESTO COMUNE, COME DISPOSTO DALL'ART. 32, COMMA 1, DELLA LEGGE 18 GIUGNO 2009, N. 69).

– SARÀ PUBBLICATA ANCHE NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, SOTTO-SEZIONE "PROVVEDIMENTI" AI SENSI DEL D.LG.33/13";

– COMPORTANDO IMPEGNO DI SPESA SARÀ TRASMESSA AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO PER LA PRESCRITTA ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 151 DEL T.U. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DIVERRÀ ESECUTIVA CON L'APPOSIZIONE DELLA PREDETTA ATTESTAZIONE.

IL SEGRETARIO COMUNALE / IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....